

48. bis Riflessioni sulla Parola della solennità dell'Assunzione di Maria

In questa festa si intrecciano **due temi**:

- la **piena realizzazione finale** di **Maria**, creatura come noi;
- la **sorte finale** di ciascuno di **noi**, creature come **Maria**.

Maria è il prototipo ben riuscito del progetto di Dio

In Lei, la Chiesa ci fa intravedere il nostro cammino cristiano:

- Pensata e amata dall'eternità \Rightarrow Immacolata.
- Chiamata ad una missione: dare vita al Messia \Rightarrow Annunciazione.
- Partorisce Gesù, in cui è presente il Verbo eterno \Rightarrow Madre di Dio.
- Accompagna il figlio fino alla morte in croce \Rightarrow Madre nostra.
- È con gli apostoli alla discesa dello Spirito Santo \Rightarrow Madre della Chiesa.
- Al termine della vita terrena, entra nella realtà definitiva \Rightarrow Assunta.

Maria ha saputo vivere una continua relazione d'amore con Padre, Figlio e Spirito Santo.

Maria ha saputo corrispondere perfettamente,

pur in mezzo a prove di ogni genere,

all'Amore gratuito che il Dio Trinità dona senza misura ad ognuna delle sue creature.

Il Magistero della Chiesa afferma solennemente che ora

"la persona di Maria" è definitivamente nell'abbraccio della SS. Trinità.

Per ciascuno di noi i doni del Dio Trinità sono sovrabbondanti, gratuiti,

ma la nostra risposta, condizionata dalle nostre libere scelte, non sempre è positiva.

La nostra vita è una lotta tra amore ed egoismo: chi vincerà? Il bene o il male?

È una lotta terribile che ha coinvolto **Gesù, che ha dato la vita per la nostra vita,**

perchè il progetto di Dio su di noi è, come per Maria, la nostra piena realizzazione.

Cosa significa "assunta alla gloria celeste"?

Cosa avverrà per ciascuno di noi dopo la nostra morte?

Dimentichiamo la divisione "anima e corpo" e parliamo invece di "persona umana".

Dimentichiamo **la visione infantile di "luoghi"** chiamati: *Inferno, purgatorio e paradiso,*

e parliamo di **relazione d'amore** con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo,

che può essere **ben riuscita, da purificare o totalmente negativa.**

Dal momento che nell'incarnazione, **Dio si è unito alla fragilità umana,**

dal momento che **la persona di Cristo è risorta da morte,**

possiamo parlare di questa **relazione d'amore** che Dio ha con ciascuno di noi, **come persone.**

Una relazione che nella vita terrena subisce le conseguenze delle nostre scelte,

ma che **nell'incontro finale si stabilizzerà** in modo definitivo:

vivremo per sempre nell'Amore Trinitario. Questa è la nostra speranza.

Oggi è la festa della speranza cristiana.

Ne nascono mille domande... a cui non sappiamo rispondere.

Oggi contempliamo la bellezza di Maria e affidiamoci fiduciosamente a chi l'ha resa tale.